

Tariqa Alawiyya Madaniyya Ismailiyya



Tariqa Shaykh Isma'il Al Hedfi Madani - Zawiya in Italia ed Europa
autorizzata dalla Casa Madre di Tozeur

Conversazioni spirituali (mudhakarāt) di Shaykh Isma'il

"E voi sarete divisi in tre schiere"

Allah l'Altissimo dice: «E voi sarete divisi in tre schiere. E quelli della destra, oh, quelli della destra! E quelli della sinistra, oh, quelli della sinistra! E i Precursori, i Precursori! Essi saranno a Dio più vicini» (Cor. LVI, 7-11). Allah ha diviso le persone in tre gruppi:

-un gruppo scelto per Se Stesso: è costituito dai Ravvicinati e dai Primi. Dio l'Altissimo dice: «E i Precursori, i Precursori! saranno a Dio più vicini in deliziosi Giardini. Molti là vi saran degli antichi, pochi là vi saran dei moderni» (Cor. LVI, 10-14);

-un gruppo per il Suo Paradiso: ornano la vita, seguendo Sharia comportandosi bene, adorando Allah come si deve. Dopo questa vita occuperanno il Paradiso: «Quei della destra! Oh, quei della destra! S'aggireranno fra piante di loto senza spina e acacie copiose e ombra ampia e acqua corrente e frutti, molti mai esauriti e mai proibiti.» (Cor. LVI, 27-33);

-un gruppo per servirLo, perché, come Allah ha deciso, loro occupano la Terra innalzati solo nella vita, e sono: «E quelli della sinistra! Oh quei della sinistra! S'aggireranno in vento bruciante, in acqua bollente e in ombra di fumo nerissimo non fresca né generosa. Sì, essi vissero in passato fra gli agi persistenti nel supremo peccato e dicevano: "O che quando saremo morti e fatti polvere e ossame, saremo forse resuscitati a vita? Forse anche i nostri progenitori?"» (Cor. LVI, 41-48).

I migliori di tutti i tempi sono quelli scelti per Lui. «E giungesti infine qui, per Supremo Decreto, o Mosè! Ed io t'ho riservato a Me» (Cor. XX, 40-41). Per capire bene questo, bisogna essere uno di loro, perché essi, per le loro caratteristiche, si trovano davanti alle altre persone. Sappiamo grazie a loro, Allah descrive il loro destino: «E i Precursori, i Precursori! saranno a Dio i più vicini in deliziosi Giardini. Molti là vi saran degli antichi, pochi là vi saran dei moderni su troni ornati d'oro e di gemme adagiati, gli uni agli altri di fronte, e fra loro garzoni d'eterna gioventù trascorreranno con coppe e bicchieri e calici freschi limpidissimi da quali non avranno emicrania né offuscamento di mente e frutti a piacere e a volontà carni

delicate d'uccelli e fanciulle da' grandi occhi neri, a somiglianza di perle nascoste nel guscio, in ricompensa di quel che avranno operato. E non udranno colà discorsi frivoli o eccitanti al peccato ma solo una parola: "Pace, Pace!"» (Cor. LVI, 10-26). Questo è il loro destino.

Poi ci sono quelli della destra, quelli che hanno la benedizione: «Quei della destra! Oh, quei della destra! S'aggireranno fra piante di loto senza spina e acacie copiose» (Cor. LVI, 27-29).

Allah parla anche di quelli della sinistra, che avranno la malasorte. Occupano la terra per servire quelli che sono destinati ad andare in Paradiso: lavorano sodo per creare macchine, aeroplani che facilmente ci aiutino nel pellegrinare... Al Ghazali dice: "Se quelli di sinistra hanno qualche credito, Allah gli alleggerisce i dolori della morte; invece *al mumin* (il credente, n.d.t.), se commette peccati, Allah gli accresce i dolori della morte, al fine di innalzarlo...".

Allah innalza i genitori anziché i figli, e viceversa, se questi ultimi sono credenti. Può qualcuno proveniente dalla Ummah di Muhammad (sA'ws) essere di quelli della sinistra? Il nostro Shaykh dice: "ci sono tre condizioni perché ciò avvenga : che viva nel peccato, che muoia nel peccato senza pentirsi e che, presentatosi davanti ad Allah, egli non venga perdonato. Certo non possiamo condannare all'inferno un credente che vive nel peccato; non possiamo nemmeno giudicare chi è vissuto nel peccato e morto senza pentimento, perché può darsi che, quando sarà davanti ad Allah, Lui gli perdonerà. La certezza che si vada all'inferno ci sarà solo dopo la condanna Divina.

Bisogna sempre avere buoni pensieri verso i nostri fratelli fedeli, così per come sono. Si dice infatti: "ci sono due cose molto positive: un buon pensiero verso Allah e un buon pensiero verso i servi d'Allah. Allah dice: «O voi che credete! Non ridano alcuni di voi, degli altri: può darsi che questi, infatti, sian migliori di quelli» (Cor. XLIX, 11). L'esito che conta [è quello] del Giorno del Giudizio; perciò non bisogna condannare questa Umma, degna della misericordia, alla perdizione.